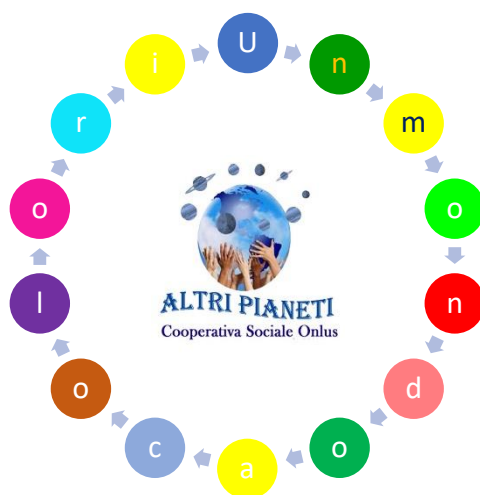


BILANCIO SOCIALE COOPERATIVA ALTRI PIANETI 2020



“ Questo è il mondo che vorrei, pieno di colore, calore e fantasia”

*La Presidente
Diana Bertarelli*

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale redatto per la prima volta quest'anno dalla Cooperativa Altri Pianeti si è avvalso di un percorso che ha tenuto conto del coinvolgimento trasversale di tutta la cooperativa. Si è cercato di mettere in evidenza tutte le competenze diverse presenti nella stessa in modo da renderlo il più possibile aderente alla realtà della Cooperativa stessa ed alla sua crescita. Il bilancio sociale redatto quest'anno è inteso come uno strumento volto a monitorare i risultati e gli effetti dell'organizzazione, considerandolo uno sprone a sviluppare gli strumenti di controllo e valutazione coinvolgendo i portatori di interessi presenti sia nella Cooperativa che all'esterno di essa. La redazione del primo bilancio sociale è sicuramente una prova ardua ma è fondamentale per porre le basi per dei criteri di miglioramento e di evoluzione.

Il Bilancio Sociale si compone di diverse parti: l'**identità** della Cooperativa (dove vengono espresse mission e vision, ovvero “chi siamo/cosa ci caratterizza” e “cosa vogliamo essere/divenire in futuro”), il **documento sull'organizzazione e sul servizio** (dove vengono esplicitate le caratteristiche organizzative e le attività svolte).

La Cooperativa Altri Pianeti usa il bilancio sociale per acquisire consapevolezza dei risultati raggiunti, tramite l'impegno di tutta la Cooperativa per condividerli con i soci, le persone a cui rivolge i propri servizi, le comunità locali e le pubbliche amministrazioni.

Il Bilancio Sociale pertanto non si rivolge solo ai soci e alle socie della cooperativa, ma a tutti i cosiddetti stakeholders, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, continui a svolgere la sua attività e a perseguire i propri obiettivi come cooperativa sociale.

I riferimenti teorici utilizzati nella redazione del Bilancio Sociale sono i “Principi di redazione del Bilancio Sociale” elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (Standard GBS 2013).

Inoltre sono state rispettate le linee guide per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore così come stabilite dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019.

In particolare quest'ultimo pone come principi fondamentali ai quali attenersi quelli della:

- Rilevanza
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità temporale e spaziale
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti

2) Identità

Denominazione e sede

ALTRI PIANETI cooperativa sociale

Codice fiscale e partita iva 11903631007

Sede legale e amministrativa: Via Bagni di Lucca 14/16 00146 Roma

Unità Operativa: Via Bosco degli Arvali 71 00148 Roma

Tel. 0659874881, Indirizzo mail: coopaltripianeti@gmail.com; Indirizzo pec
altripianeti@legalmail.it,

Sito internet www.altripianeti.it

Forma giuridica

CAMERA DI COMMERCIO

è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma al n. 11903631007 data di iscrizione 27.04.2012, con n. REA RM - 1335881

Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE dal 30/07/2018

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente Codice: 88.1 - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Importanza: prevalente svolta dall'impresa attività esercitata nella sede legale ASSISTENZA DOMICILIARE SVOLTA IN FORMA IMPRENDITORIALE E DA PERSONALE QUALIFICATO.
classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 88.1 - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Importanza: primaria Registro Imprese Codice: 82.99.99 - altri servizi di sostegno alle imprese nca Importanza: secondaria Registro Impresa

Iscritta con il numero: A220073 Data di iscrizione: 27/04/2012 Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali Categoria attività esercitata: produzione e lavoro-gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b)

La cooperativa è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali sezione A con Decreto Presidente Giunta Regionale N.G05518 del 20/12/2013 Categoria: coop. Sociali
che l'impresa/organismo è iscritto al Registro Unico Cittadino degli Organismi Accreditati di cui alla Del. C.C. 90/2005 nell'area Disabili nei Municipi X, XI, XII come risulta dalla Determinazione Dirigenziale 3186 del 7 agosto 2014

Territorio di riferimento

Il territorio del Comune di Roma riunisce nei suoi Municipi zone residenziali, commerciali e aree urbane degradate in cui si concentrano gravi problemi abitativi, assenza o difficoltà d'accesso ai servizi sostanziali, povertà di risorse e di scambi economici. ed in particolare del Municipio XI ove ha sede e svolge la sua attività la Cooperativa Altri Pianeti. Il Municipio XI è un territorio con zone ad altissima densità abitativa, con zone commerciali e zone estremamente periferiche. Il Municipio è Suddiviso in sette differenti quartieri o "zone" Marconi, Portuense, Magliana, Trullo, Corviale, Ponte Galeria, il Municipio presenta al suo interno situazioni profondamente differenziate, sia sotto il profilo urbanistico sia per quanto concerne aspetti più propriamente economici, sociali culturali, etnici. La Cooperativa ha sede a Magliana che è uno dei quartieri a più alta densità di residenti L'economia locale si presenta con forti caratteristiche di difficoltà dovute essenzialmente alla crisi, non solo dei grandi investimenti industriali ma anche della recessione generalizzata in cui si trova sia l'Italia ma l'intera Europa e questo ancor prima dell'epidemia del Covid 19 che ha accentuato le difficoltà. Negli ultimi anni è cresciuto il fenomeno del lavoro precario e irregolare, che ha di fatto allargato la sfera della nuova povertà, attivando un circuito vizioso di mancato sviluppo complessivo del territorio del Comune di Roma

Oggetto sociale

ALL'Art. 3 dello Statuto sono elencati gli Scopi della Cooperativa

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi e di attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, così come previsto dagli articoli 1 lett. A) e B) e 4 della legge n. 381/1991.

La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo, formativo, di orientamento e di inserimento lavorativo volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con disabilità fisica, psichica sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizioni di disagio sociale e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emergenza.

Come previsto dall'art. 2512 c.c., n.2) la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento delle proprie attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Lo scopo che i soci della

cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, professionali e sociali.

Al fine del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata od autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi forma consentita dalla legislazione italiana.

Riguardo ai rapporti mutualistici, la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento.

La Cooperativa si propone di realizzare il seguente **oggetto sociale**:

distinguendo due tipologie di attività strutturate come di seguito.

Le attività di "tipo A" hanno per oggetto la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale, donne in difficoltà, di portatori di handicap, ragazzi o minori con problemi di ritardo di apprendimento, con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate, di cittadini stranieri, persone tossicodipendenti o con problemi alcool correlati - nonché ai bisogni di persone anziane, malate e comunque di persone svantaggiate come definite dalla legge n. 381 dell'8.11.1991 ed eventuali modificazioni ed integrazioni e dalla normativa comunitaria. Queste attività potranno attuarsi indicativamente attraverso le seguenti azioni:

1. promuovere, organizzare e gestire attività di animazione, educative, ludiche, ricreative, sportive, per minori, adulti, anziani, svantaggiate e o disabili;
2. promuovere, organizzare e gestire attività di sostegno, orientamento e recupero scolastico e professionale per minori ed adulti;
3. promuovere e realizzare servizi di assistenza domiciliare rivolti alle persone anziane, a malati terminali, malati di Alzheimer a portatori di handicap, nonché, più in generale, alle persone in situazione di sofferenza, svantaggio o rischio di emarginazione;
4. promuovere, organizzare e gestire servizi per la prima infanzia, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: micro nidi e nidi, scuole materne, spazi famiglia, ludoteche, ecc.
5. promuovere, organizzare e gestire servizi di accoglienza diurni per minori, giovani, adulti e donne in difficoltà, anche immigrati e/o disabili, quali, a titolo esemplificativo, e non esaustivo:

centri di aggregazione giovanile, centri diurni, ludoteche, doposcuola, centri socio educativi, centri psico-sociali, ecc.

6. progettazione e gestione di centri diurni e residenziali per minori a rischio e donne in difficoltà, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: case famiglia ed altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita.
7. promuovere, organizzare e gestire servizi ed attività specialistiche per il sostegno psico-pedagogico, psicologico, psicoterapico, di counseling e mediazione familiare, psichiatrico e di psicodiagnosi di minori e adulti in gravi difficoltà ecc.
8. promuovere, organizzare e gestire attività di lavoro anche con valenza ergoterapica;
9. orientare, formare e avviare al lavoro persone in difficoltà e in stato di bisogno;
10. realizzare sul territorio ricerche, studi e verifiche dei bisogni della popolazione;
11. realizzare progetti di ricerca in ambito educativo, sociale e assistenziale;
12. garantire la formazione permanente dei soci e dei non soci, anche volontari, attraverso iniziative specifiche di aggiornamento culturale e professionale;
13. organizzare e gestire servizi contabili, amministrativi, di gestione del personale e promuovere, organizzare e gestire spazi e servizi per gli altri adempimenti di legge, anche a favore di altre organizzazioni del terzo settore, con esclusione delle attività che la legge riserva alle categorie professionali;
14. fornire servizi di carattere logistico e organizzativo rivolti ad altre realtà del terzo settore o allo scopo di sviluppare reti sociali;
15. svolgere attività di informazione e promozione culturale, di consulenza e di formazione.
16. dare impulso e sostenere attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
17. la cooperativa potrà produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali, educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali e culturali; realizzazione di programmi per la diffusione in audio e in video.

Le attività di "tipo B" hanno per oggetto l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, di giardinaggio, artigianali, di falegnameria, di ceramica, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate come precedentemente individuate attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Queste attività potranno attuarsi indicativamente attraverso le seguenti azioni:

1. produzione e commercializzazione di prodotti artigianali, anche alimentari;
2. istituzione e gestione di laboratori per la produzione e la commercializzazione di manufatti in genere;
3. produzione di oggettistica, di confezionamento e attività di assemblaggio produttivo;
4. attività formativa e corsi di formazione, riqualificazione ed aggiornamento professionale, anche attraverso la gestione di strutture opportunamente predisposte;
5. attività artistiche, di animazione e ricreative, corsi di musica, canto e ballo;
6. servizi di rilevazione, immissione e gestione dati, di digitalizzazione testi, di segreteria, di contabilità, di rilevazione e monitoraggio del territorio e della popolazione, di traduzioni, di organizzazione e gestione di congressi e manifestazioni culturali e economiche;
7. servizi in campo informatico, ed in particolare corsi, consulenze, programmazione e produzione di software, installazioni e assistenza all'utente finale, servizi Internet e Intranet, ed in generale ogni attività connessa; la fornitura di servizi informatici, servizi web, networking e multimedialità anche attraverso il telelavoro, a soggetti pubblici e privati;
8. lavori di pulizia presso uffici, locali, strutture residenziali, aree interne ed esterne;
9. lavori di manovalanza, facchinaggio, distribuzione e trasporti vari;
10. gestione di parcheggi e servizi di vigilanza e custodia non armata;
11. gestione di attività di ristoro e di strutture ricettive e di intrattenimento;
12. servizi di cura, custodia e trasporto di animali domestici;
13. la creazione e la gestione di centri di informazione rivolti alla comunità locale;
14. l'attività di consulenza finalizzata ad iniziative di progettazione, valutazione e formazione anche in collaborazione con soggetti locali nell'ambito dei piani previsti dalle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di politiche sociali, del lavoro e dello sviluppo;
15. l'incremento di forme di turismo sociale e responsabile attraverso la valorizzazione dei beni storici, culturali, architettonici, archeologici e ambientali e di tutte le attività volte alla rivalutazione del territorio locale e regionale;
16. l'attività di commercializzazione dei propri prodotti purché la stessa non assuma carattere prevalente rispetto a quella propria dell'oggetto sociale;
17. la creazione di reti locali di sviluppo e partecipazione alle stesse;
18. l'organizzazione di eventi di ogni genere, fiere, manifestazioni, congressi, convegni, seminari, feste;

19. la promozione dell'economia sociale e locale attraverso attività di consulenza e di progettazione anche attraverso lo sviluppo e l'organizzazione di attività agricole, artigianali, industriali e commerciali;
20. l'attività di comunicazione e in particolare comunicazione sociale; campagne divulgative, campagne informative, iniziative di sensibilizzazione;
21. la gestione di centri di informazione, sportelli informativi, di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale;
22. la promozione delle pari opportunità in genere, campagne divulgative di informazione e sensibilizzazione relativa alla normativa in vigore sulle pari opportunità; consulenza, promozione e sviluppo dell'imprenditoria femminile;
23. La cooperativa potrà comunque svolgere ogni attività in qualsiasi settore produttivo ed in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa per le sue caratteristiche di Cooperativa sociale e integrata, così come previsto dalle leggi vigenti in materia, può usufruire dei benefici e delle misure disposte a favore della cooperazione sociale atti a compensare i costi sociali e la minore produttività causata dall'integrazione di persone disabili con ridotta capacità lavorativa.

A tali fini la Cooperativa potrà anche richiedere contributi e finanziamenti sia da parte dello Stato che da Enti Regionali, Locali, dell'Unione Europea o da altri organismi internazionali, partecipare a gare, aste, appalti o licitazioni private e/o pubbliche, direttamente o indirettamente anche in A.T.I.

Su delibera del Consiglio di Amministrazione potrà aderire alle Associazioni Nazionali di categoria e alle relative Associazioni provinciali e ad altri organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione e delle imprese sociali.

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché, tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- 2) partecipare a gare d'appalto pubbliche e private
- 3) promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni;
- 4) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge 59/92 e partecipare allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali;
- 5) istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto a norma e sotto l'osservanza dell'art. 12 legge 127/71, dell'art. 11 legge 385/93 e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative.

A tal fine la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge.

La società cooperativa deve intendersi a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico realizzato nello svolgimento delle attività sociali precedentemente individuate e svolte nel rispetto delle disposizioni della Lg. 381/91.

In ragione della propria qualificazione mutualistica la cooperativa:

- a) non potrà distribuire dividendi, rispettando i limiti fissati dall'art. 2514 c.c. co. 1, lett. a;
- b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari eventualmente emessi ed offerti in sottoscrizione ai soci operatori, rispettando così i limiti fissati dall'art. 2514 c.c. co. 1, lett. b;
- c) non potrà distribuire riserve tra i soci operatori, né durante la vita sociale, né successivamente al suo scioglimento;
- d) in caso di scioglimento, dovrà devolvere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione quanto residua del patrimonio, dedotto il solo capitale sociale.

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici deve essere rispettato il principio della parità di trattamento.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa può aderire a Consorzi o Confederazione di cooperative.

Per il raggiungimento dei suoi scopi generali ed entro le modalità indicate, nel rispetto dei requisiti organizzativi imposti dalla normativa, la cooperativa ritiene irrinunciabili i seguenti elementi:

1. riconoscere gli utenti come persone dotate di una propria identità, condizionata dal deficit, ma di certo non riducibile unicamente ad esso; con quest'approccio si cerca di riequilibrare il rapporto fra educatore ed educando e fra operatore-gruppo e nuovo utente inserito con un lavoro maggiormente centrato sulle competenze inespresse più che sulle mancanze dovute ai deficit;
2. realizzare un ambiente di lavoro accogliente, attento alle esigenze di tutti e capace di incentivare il cambiamento ma anche, in una logica di vera integrazione, disponibile a modificarsi;
3. attribuire uno spazio preminente alla dimensione umana dei rapporti, dove l'elemento facilitante del "lavorare (divertendosi) con piacere" non venga considerato un effetto collaterale accessorio, ma una parte fondamentale dell'organizzazione del lavoro.

3) Struttura, governo e amministrazione

La Cooperativa Altri Pianeti è stata costituita nell'aprile del 2012 e nasce dalla concreta e pluridecennale esperienza dei suoi soci nei diversi ambiti del terzo settore. Il nome stesso della Cooperativa scaturisce dall'esigenza, maturata dai suoi soci fondatori, di offrire un diverso modo di intendere il welfare sociale, in cui coniugare professionalità ed esperienza con le concrete aspettative ed esigenze delle persone, fornendo servizi alternativi e/o innovativi, anche in linea con le tecnologie informatiche, che abbiano comunque sempre al centro l'individuo.

Scopo della Cooperativa è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi e di attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente o fisicamente svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire, nell'interesse mutualistico dei

soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo, formativo, di orientamento e di inserimento lavorativo volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con disabilità fisica, psichica sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizioni di disagio sociale e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società o dalla normativa come persone in stato di necessità.

Per realizzare i propri scopi sociali la Cooperativa distingue due tipologie di attività strutturate come di seguito:

· Le attività di "tipo A" hanno per oggetto la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale, donne in difficoltà, di portatori di handicap, ragazzi o minori con problemi di ritardo di apprendimento, con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate, di cittadini stranieri, persone tossicodipendenti o con problemi alcool correlati - nonché ai bisogni di persone anziane, malate e comunque di persone svantaggiate. · Le attività di "tipo B", hanno per oggetto l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, di giardinaggio, artigianali, di falegnameria, di ceramica, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate come precedentemente individuate attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Questo settore al momento non è ancora stato attuato.

Dalla sua costituzione la Cooperativa ha svolto, in collaborazione con altri enti, il servizio di assistenza domiciliare e anche quello di catalogazione dei documenti per enti privati (Magliana Solidale).

Nel dicembre del 2013 ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali per l'attività di tipo A e nell'Aprile del 2014 l'iscrizione al RUC e dal novembre 2014 alla Consulta dell'Handicap del Municipio XI.

Sempre nell'ottica di azioni innovative la Cooperativa Altri Pianeti ha intrapreso una collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche con cui ha presentato un progetto in regione per migliorare la sicurezza domiciliare delle persone anziane e/o non autosufficienti.

Sempre nell'ottica di offrire un migliore servizio ai diversamente abili, la cooperativa ha organizzato e organizza week end di cultura e socializzazione ed uscite serali.

La Cooperativa, in occasione delle festività, organizza laboratori di arti manuali.

Nel 2015 la Cooperativa ha collaborato nell'organizzazione dell'iniziativa "Un Municipio per amico... Io ci sono"

Nel 2015 e nel 2016 ha partecipato all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa "Befana Solidale"

Nel 2015 la Cooperativa ha collaborato con la Consulta dell'Handicap del Municipio XI, partecipando agli incontri svolti nelle scuole del Municipio, per la realizzazione della giornata dell'handicap.

Dal maggio del 2016, in ATI con la Cooperativa al Parco, la Cooperativa è accreditata al Municipio XI per l'erogazione del servizio SAISH e svolge il servizio di assistenza domiciliare per i disabili del Municipio.

Nell'ambito dell'assistenza domiciliare la Cooperativa ha organizzato week end di sollievo in Umbria, nonché escursioni e gite giornaliere presso parchi e spiagge e visite presso musei.

Dal Febbraio del 2018 la Cooperativa è accreditata al Municipio XII per l'erogazione del servizio SAISH.

Da agosto 2019 la Cooperativa è accreditata autonomamente al Municipio XI per l'erogazione del servizio SAISH

Dall'anno 2020 la Cooperativa ha attivato anche servizi di privato sociale rivolti a famiglie, disabili ed anziani.

Ad oggi la Cooperativa è costituita da 14 soci, di cui 5 lavoratori, e 3 dipendenti che realizzano quello che è il primario scopo della cooperativa, riuscire a sostenere le persone, anche quelle diversamente abili, nei loro diritti e nella loro appartenenza alla comunità territoriale. La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

Sono Organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;

ASSEMBLEA DEI SOCI

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno mentre l'assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria delibera :

- 1) approva il bilancio di esercizio e destina gli utili;
- 2) procede alla nomina delle cariche sociali
- 3) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci, se nominati, nei limiti della prescrizioni normative
- 4) delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 16;
- 5) procede alla eventuale nomina Revisore Contabile se richiesto dalla legge;
- 6) delibera sulla distribuzione di eventuali ristorni
- 7) delibera sull'erogare, compatibilmente alla situazione economica dell'impresa, i trattamenti alle lett. a) e b) della legge 142 del 2001
- 8) approva i regolamenti interni;
- 9) nonché sugli argomenti che il Consiglio di Amministrazione ritenga di sottoporre alla sua approvazione.

L'Assemblea Straordinaria delibera :

- 1) sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci, se nominati;
- 2) delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 3) provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- 4) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto,

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un numero di soci che rappresentino un quinto dei voti spettanti a tutti i soci che hanno diritto di voto in assemblea, oppure dal collegio sindacale con l'indicazione degli oggetti da trattare.

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta. In questi due ultimi casi l'assemblea deve essere convocata senza ritardo a norma dell'art. 2367 c.c..

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

Di seguito i dati di partecipazione del triennio 2018_2020.

ASSEMBLEE CONVOCATE	2018	2019	2020
ORDINARIE	1	2	1
STRAORDINARIE	0	0	0

2018	N. soci aventi diritto	N. soci presenti	N.Soci rappresentati	% Presenze
Approvazione Bilancio 30/04/2018	15	9	4	86,67%
2019	N. soci aventi diritto	N. soci presenti	N.Soci rappresentati	% Presenze
Approvazione Bilancio (28/05/2019)	16	8	1	56,25%
Cariche (26/06/2019)	14	8	1	64,29
2020	N. soci aventi diritto	N. soci presenti	N.Soci rappresentati	% Presenze
Approvazione Bilancio)	13	9	0	69.23

Dall'osservazione dei dati relativi alla partecipazione all'Assemblea Soci nel triennio 2018_2020 si osserva una presenza omogenea e una partecipazione variabile

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PRESIDENTE

Quale sistema di gestione la cooperativa adotta un Consiglio di Amministrazione composto da 3 componenti.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 26/06/2019

Nome e cognome	Carica	Tipologia socio	Qualifica Professionale	Data di prima nomina
DIANA BERTARELLI	PRESIDENTE	SOCIO FONDATORE	PENSIONATA	20/08/2015
PATRIZIA BRANDOLINI	Vice Presidente	socia-lavoratrice	RESP.AMM.VA	19/04/2012
LOREDANA AQUILIO	CONSIGLIERA	socia-lavoratrice	ADEST	26/06/2019

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili secondo le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Compito del Consiglio di Amministrazione è anche l'organizzazione della concessione dei servizi e l'impiego sufficiente di soci nei singoli servizi.

Di seguito i dati relativi ai consigli di amministrazione convocati nel triennio e % di partecipazione

	2018	2019	2020
SEDUTE CDA	10	11	10
% PRESENZE	80%	100%	100%

Le sedute del CdA insediatosi a giugno del 2019 hanno visto sempre la totalità dei Consiglieri presenti (100%) a dimostrazione dell'impegno assunto dagli stessi nell'amministrare la cooperativa.

Le cariche sociali sono gratuite tranne i rimborsi per spese effettivamente sostenute

VIGILANZA

La Cooperativa Altri Pianeti è sottoposta a vigilanza in ragione del riconoscimento costituzionale del valore mutualistico. Il carattere sociale prevede la vigilanza periodica (annuale) che viene svolta dal Ministero dello Sviluppo economico.

Ultima revisione è stata effettuata nel 2019 con un giudizio positivo (senza alcuna prescrizione) e con rilascio di regolare attestazione di avvenuta revisione. Il verbale è stato letto e consegnato ai soci nell'assemblea

STAKEHOLDERS INTERNI/ESTERNI	CATEGORIE DI STAKEHOLDERS	SOTTOCATEGORIE DI STAKEHOLDERS	REQUISITI RILEVANTI
INTERNI	Risorse societarie	Vertici societari, dipendenti, collaboratori, professionisti	Rispetto requisiti contrattuali
			Continuità occupazionale
			Retribuzioni adeguate
			Tutela dei diritti
			Garanzia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro
			Formazione/aggiornamento/addestramento e crescita professionale
ESTERNI	Istituzioni	Stato, Regione, Comuni, Enti regolatori e di controllo; Enti previdenziali e assicurativi; istituzioni nazionali ed europee, organizzazioni nazionali ed internazionali	Rispetto dei requisiti contrattuali e requisiti cogenti
	INAIL		Crescita reputazionale delle prestazioni societarie
	INPS		
	AGENZIA ENTRATE		
	Business Partners	Società, consulenti, professionisti, partner finanziari e creditizi	Continuità nelle collaborazioni
		Sviluppo di nuove collaborazioni	
ESTERNI	Clienti committenti	Clienti e committenti fruitori delle prestazioni societarie (pubblici e privati)	Rispetto dei requisiti contrattuali e dei requisiti cogenti
	La Cooperativa opera sia con clientela pubblica che privata.		Giusto rapporto prezzo/qualità delle prestazioni
			Rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute
	Si posso identificare le seguenti categorie		Continuità e puntualità nelle realizzazioni delle prestazioni
			Cortesìa e competenza delle risorse societarie
			Correttezza nella gestione contabile
	Fornitori	Fornitori di prodotti/materiali e servizi,	Trasparenza nel sistema di qualificazione e valutazione

		subappaltatori, professionisti per prestazioni tecniche ed intellettuali	Continuità e professionalità nella gestione degli approvvigionamenti
			Pagamenti puntuali
	Realtà associative	Cooperative Sociali, Enti di formazione, Attività di volontariato	Trasparenza e accesso ai dati sull'attività societaria
			Disponibilità ad ospitare stage e tirocini
	Media e opinion leaders	Media nazionali e locali, social media	Coinvolgimento in campagne di promozione e comunicazione societaria
			Disponibilità delle informazioni

MAPPATURA STAKEHOLDER

4) Persone che operano per l'ente

Prima di analizzare attraverso la determinazione e il riparto del valore aggiunto come la ricchezza economica della cooperativa è stata distribuita, nella Relazione Sociale vengono descritte le relazioni intercorse con gli stakeholders interni, ovvero i soci, i lavoratori e le varie figure che compongono la Cooperativa.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS INTERNI

Nella quantificazione degli stakeholders interni è stato adottato un sistema statico prendendo a riferimento l'organico esistente al 31 dicembre 2020 e non conteggiando tutte le persone che hanno avuto sporadiche relazioni lavorative nel corso dell'anno di riferimento.

Gli stakeholders interni sono individuati nei:

5 soci cooperatori di cui:

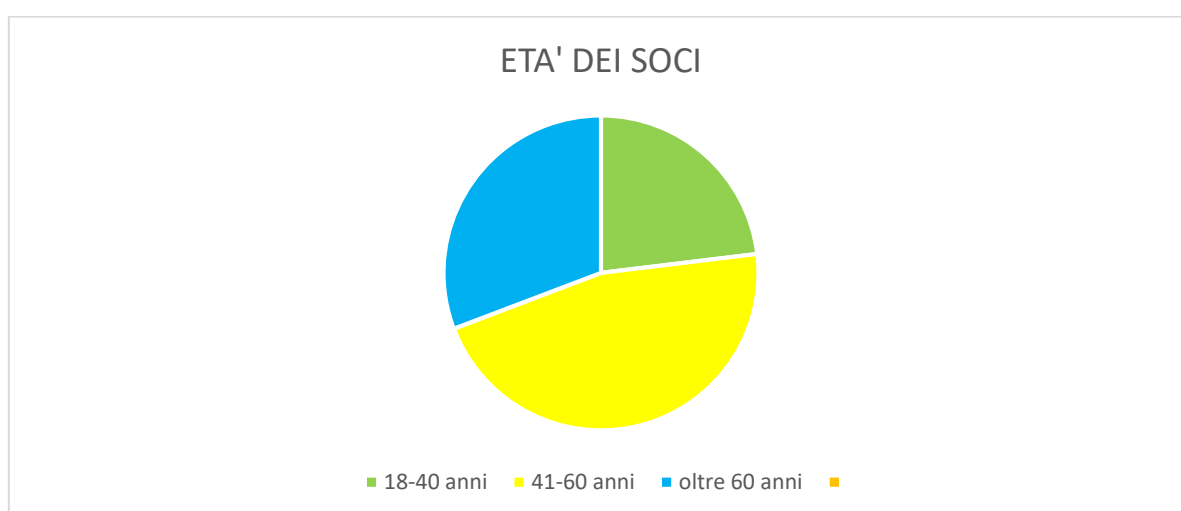
- 5 soci lavoratori dipendenti a tempo indeterminato

3 lavoratori dipendenti non soci di cui:

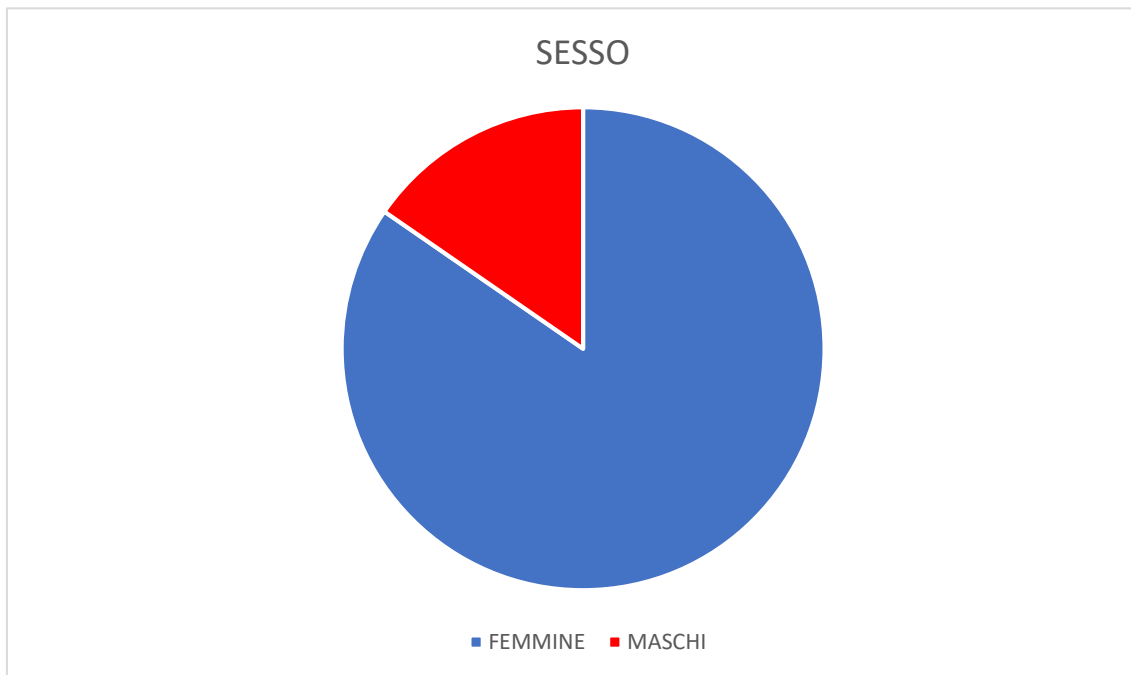
- 2 dipendenti a tempo indeterminato
- 1 dipendenti a tempo determinato

Soci

Fasce di età SOCI		%
Fino a 40 ANNI	3	23,08%
Dai 41 ai 60 ANNI	6	46,15%
Oltre 60 ANNI	4	30,77%
Totale	13	100



SESSO SOCI		%
Maschi	2	15,38%
Femmine	11	84,62%
Totale	13	100%



Anzianità associativa		%
Da 0 a 3 anni	1	7,69%
DA 3 a 6 anni	4	30,77%
Da 7 a 9 anni	8	61,54%
Totale	13	100,00%

Nel momento in cui la Cooperativa riesce a ottenere nuove commesse o affidamento di servizi, provvede ad inserire i soci, o personale idoneo. Le persone vengono assunte con loro un contratto di lavoro di tipo subordinato fra quelli consentiti dalla normativa e dal regolamento interno. Avendo una prevalenza di socie e rientrando nella filosofia della cooperativa la volontà di andare incontro alle esigenze delle donne viene su richiesta concessa la possibilità del part time in modo da conciliare meglio lavoro e famiglia. La politica della Cooperativa è sempre quella di stabilizzare i contratti dei lavoratori.

LIVELLO NON SOCI		%
B1	2	66,67
C1	1	33,33%
D2		
E2		
	3	100%

TIPO CONTRATTO SOCI		
Full time	1	20%
Part Time	4	80%
Subord.Indet	5	100%

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - CCNL COOPERATIVE SOCIALI** - presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato:

LIVELLO SOCI		%
B1	0	0%
C1	3	60%
D1	0	0%
D2	1	20%
E1	1	20%
E2	0	0%
F1	0	0%
Totale	5	100%

In perfetta aderenza a quanto previsto dal Contratto Collettivo di riferimento, la prevalenza dei soci è inquadrata ai livelli C1 e D2 del CCNL in quanto svolgono le mansioni di OSS e di Assistente sociale

Qualifica Professionale dei Soci Lavoratori		%
Responsabile Amministrativo	1	20%
Operatore Socio Sanitario	3	60%
Assistente Sociale	1	20%
Totale	5	100%

Dipendenti non soci

Per rispondere a determinate esigenze operative o in corrispondenza di scadenze di appalti, laddove non vi sia la certezza di continuità e durata dei servizi, la cooperativa ha scelto di avvalersi della figura del lavoratore dipendente non socio per i neo assunti. Una volta raggiunta la stabilità i lavoratori dipendenti non soci vengono invitati ad instaurare un ulteriore rapporto di tipo associativo con la cooperativa.

SESSO NON SOCI		%
Maschi	1	33%
Femmine	2	67%
Totale	3	100%

Fasce di età NON SOCI		%
Fino a 40 ANNI	1	33,33
Dai 41 ai 60 ANNI	2	66,67
Oltre 60 ANNI	0	0%
Totale	3	100%

La politica del personale seguita da sempre dalla Cooperativa ha fra i suoi obiettivi principali la stabilità del rapporto di lavoro, privilegiando il tempo indeterminato e il rapporto Sociale.

La percentuale dei contratti a tempo indeterminato per soci e non soci è dell'87,50%

Tipo contratto NON SOCI		%
Full time	0	0%
Part Time	3	100%
Subord.Deter	1	33,33%
Subord.Indet	2	66,67%

Qualifica Professionale dei Dipendenti		%
Operatore Socio Sanitario	5	62,50%
ADEST	1	12,50%
Assistente Sociale	1	12,50%
Coordinatore Amministrativo	1	12,50%
TOTALE	8	

Infortuni

Nel corso del 2020 sono stati registrati 0 infortuni per il personale. Come si evince dal prospetto seguente l'incidenza degli infortuni è nulla; nel triennio 2018, 2019 e 2020 si sono registrati zero infortuni,

ANNO	N. INFORTUNI	GIORNI
2018	0	0
2019	0	0
2020	0	0

Retribuzioni

Come di seguito indicato la cooperativa è in linea con quanto richiesto dall'art. 13 del DL 112/2017 secondo il quale il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore ad uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

LIVELLO	RETRIBUZIONI	
	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
B1 (part time 31,79%)	5.440,30	
E1 (part time 52,632%)		11.979,12
C1 full time		25.530,00

Rapporto fra il livello più alto ed il più basso presente in cooperativa è 2,2019%

Rapporto fra lo stipendio più basso ed il più alto è: 3,4945 %

1. Obiettivi e attività

La Cooperativa Altri pianeti si fonda sulla mutualità e compartecipazione fra i soci sostenendo e promuovendo i valori propri della cooperazione, della solidarietà e dell'integrazione, offrendo la sua opera anche al territorio e alla comunità in cui svolge la sua azione, ponendosi come modello di azioni alternative allo sviluppo del benessere comune.

La Cooperativa lavora in stretto contatto con le istituzioni e le realtà formali ed informali del territorio (Servizi Sociali del Municipio, Consulte dell'Handicap del Municipio XI e XII, altre Cooperative presenti nel territorio comunale in modo tale da riuscire ad essere un raccordo fra esigenze dei diversi stakeholder.

Le sue attività sono rivolte in particolar modo all'autonomia e all'integrazione della persona disabile" tramite l'azione coordinata dei Servizi Sociali Municipali e dei Servizi Socio Sanitari della ASL.

Per ogni singolo individuo viene stilato in collaborazione con gli enti preposti un Piano d'Intervento Individuale volto al mantenimento dell'autosufficienza, e allo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona disabile. Obiettivi del servizio sono:

- migliorare la qualità della vita attraverso il sostegno all'autosufficienza;
- mantenere e stimolare le autonomie personali e sociali al fine di sviluppare le capacità di autodeterminazione e la partecipazione attiva alla costruzione di un progetto personale di vita;
- mantenere il più possibile la persona nel proprio ambiente domestico;
- offrire sostegno e sollievo al nucleo familiare.

Si riporta di seguito

La carta dei servizi **CARTA DEL SERVIZIO SAISH della**

Nome Organismo Accreditato	ALTRI PIANETI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Servizio	Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Handicappata (SAISH)
Sede Legale	Roma, via Bagni di Lucca-14-16

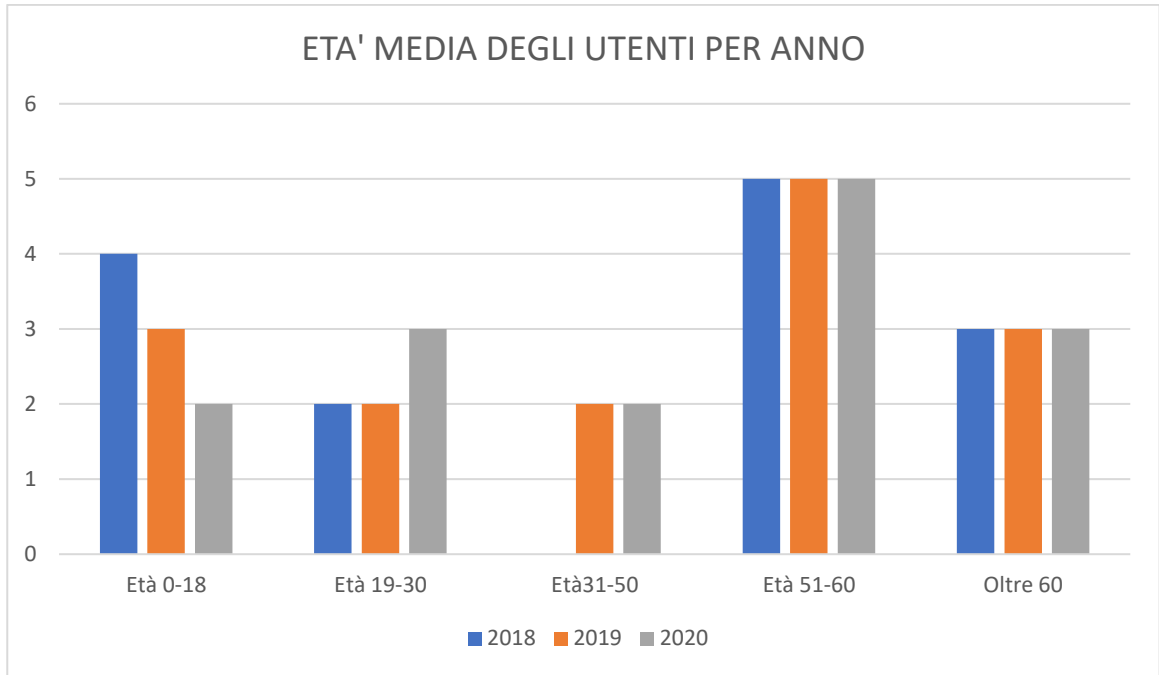
Sede Laboratori per attività di gruppo	Roma, Via Bagni di Lucca 14-16
Quartiere/Zona	Portuense
Telefono	0659874881
e-mail	coopaltripianeti@gmail.com
Segreteria giorni e orario (per ascolto/ricevimento utenza) Reperibilità Coordinatore	<p style="text-align: center;"><i>Frequenza e orario ricevimento e ascolto utenti</i></p> <p style="text-align: center;">lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00</p> <p style="text-align: center;">per appuntamento</p> <p style="text-align: center;">Il coordinatore del servizio è reperibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00</p> <p style="text-align: center;">Il sabato dalle ore 9 alle ore 13</p>
Giorni e arco orario di erogazione del Servizio	<p>La periodicità dell'intervento viene concordata con la famiglia, i Servizi Sociali del Municipio e la Cooperativa.</p> <p>Il Servizio è feriale, ed è attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00.</p>
Tempi e modalità di presa in carico dell'utente	<p><i>Procedure per la presa in carico dell'utente:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Segnalazione dal servizio sociale del Municipio; 2) Valutazione della scheda rilevazione bisogni; 3) Incontro con l'utente presso il Municipio; 4) Visita domiciliare; 5) Viene Stilato il Piano di Intervento Individuale; 6) Una volta firmato il Piano di Intervento Individuale dall'utente o dal suo familiare, dove risulta l'assegnazione delle ore di intervento, viene selezionato l'operatore, viene informato sul caso e viene messo in turno dalla settimana successiva. <p>I tempi della presa in carico vengono concordati con il Municipio e con l'utenza</p>
Modalità di contenimento del turn-over sul singolo utente	<p><i>Misure per contenere il turn-over del personale sul singolo utente:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Colloqui periodici con l'utente finalizzati al mantenimento della continuità assistenziale del singolo operatore; 2) Colloqui di supervisione con l'operatore, finalizzati all'alleggerimento del carico di lavoro e alla prevenzione del burn-out.

Tempi e modalità di verifica dell'assistente sociale della cooperativa	<p><i>La verifica del coordinatore avviene prevalentemente attraverso:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborazione scheda di verifica piano d'intervento individuale, di gruppo o flessibile da parte dell'organismo accreditato. Periodicità minima semestrale; 2) Relazione tecnica sull'attività di coordinamento svolta dal coordinatore dell'organismo accreditato. Periodicità trimestrale; 3) Due volte all'anno in seguito all'elaborazione dei dati provenienti dal questionario di soddisfazione somministrato agli utenti; 4) Durante le visite domiciliari da parte del Coordinatore e/o dell'Assistente Sociale 5) Ogni qualvolta vengono individuate delle criticità operative
---	--

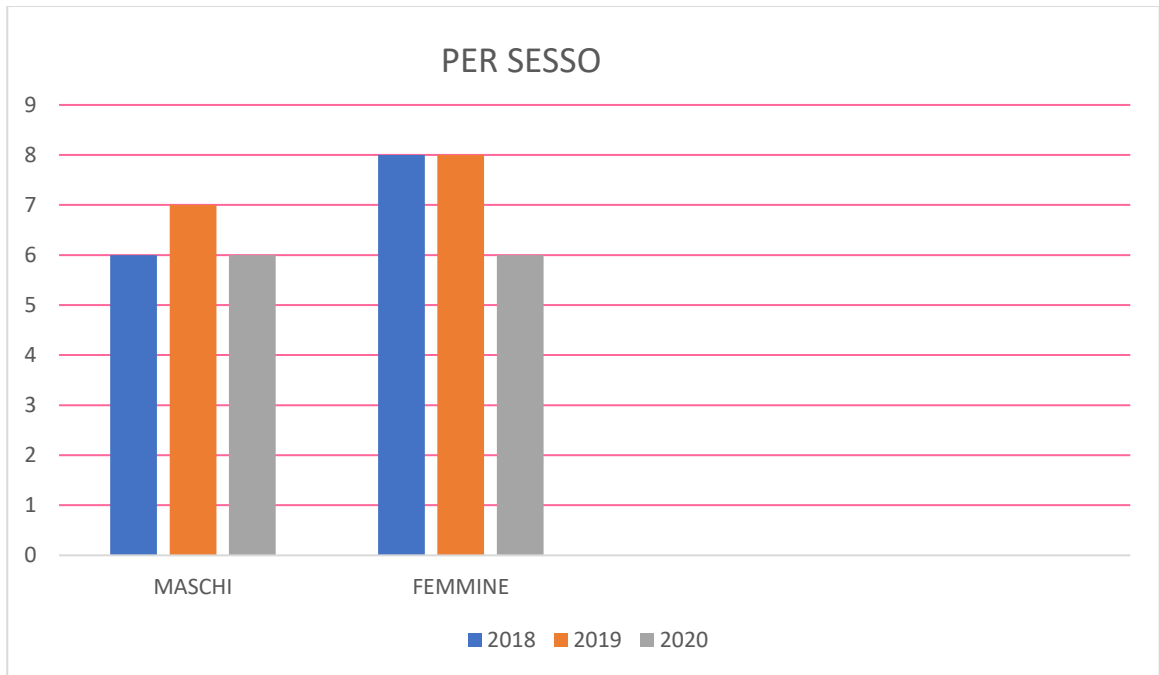
ATTIVITÀ E INTERVENTI COMPRESI NEL SERVIZIO

Interventi individuali	<p><i>Gli interventi di assistenza individuale prevedono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aiuto e sostegno alla cura della persona e del proprio ambiente personale; 2) Accompagnamento e svolgimento delle attività di vita quotidiana; 3) Promozione e sostegno alla partecipazione ad attività culturali, formative, sportive e ricreative; 4) Sviluppo e sostegno dell'autonomia personale e sociale anche con modalità flessibile 5) Eventuale accesso al laboratorio creativo manipolativo ed ad attività di formazione e/o di inserimento lavorativo
Interventi di sostegno al gruppo familiare (Pacchetti di assistenza famiglia)	<p><i>La cooperativa è in grado di effettuare Interventi di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Segretariato sociale su problematiche familiari anche a domicilio; 2) Interventi di alleggerimento del carico familiare; 3) Interventi di sostegno e counseling psicologico al gruppo familiare.
Attività di gruppo	<p><i>Le attività di gruppo vengono svolte:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale; 2) Per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali; 3) Per scopi occupazionali mirati all'interno dei laboratori; 4) Nelle gite, nei soggiorni e nelle escursioni collettive;
Segretariato sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sportello informativo sulle diverse necessità dell'utente; 2) Informazioni su strutture ospedaliere, riabilitative o strutture residenziali del "Dopo di Noi";

	<ul style="list-style-type: none"> 3) Informazioni sulle pratiche per ausili e invalidità; 4) Informazioni sull'inserimento lavorativo.
Accompagnamento e commissioni	<ul style="list-style-type: none"> 1) Accompagnamento dal medico curante o alle terapie; 2) Accompagnamento per attività ludiche e culturali; 3) Disbrigo pratiche; 4) Fare la spesa; 5) Operazioni presso uffici pubblici e privati.
Altri interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> 1) Interventi formativi; 2) Interventi di preformazione lavorativa, redazione del curriculum, bilancio competenze, iscrizione centro per l'impiego nelle liste speciali; 3) Organizzazione di eventi personalizzati e flessibili (feste di compleanno, cene con familiari, teatro, cinema, mostre ecc); 4) Escursioni mirate all'interno del territorio cittadino (cinema, concerti, eventi culturali e sportivi, ecc.); 5) Fine settimana e soggiorni estivi in località di mare o montagna, collina, città d'arte
Modalità di gestione del reclamo	<p>I reclami vengono inoltrati verbalmente o scritti presso la sede della cooperativa. Tutti vengono presi in considerazione. Se necessario viene programmata un'azione correttiva, la risposta viene comunque comunicata all'utente entro sette giorni.</p>
Monitoraggio qualità percepita dagli utenti	<p>La qualità percepita viene monitorata e misurata attraverso la somministrazione di appositi questionari anonimi agli utenti. I dati vengono elaborati da un programma che individua punti deboli e punti forti, necessari ad inserire i dovuti correttivi alla verifica. In situazioni di specifiche problematiche, vengono svolti colloqui mirati con l'utente per valutare direttamente la qualità del servizio prestato.</p>



Nel grafico della fascia di età si nota che negli anni alcuni utenti passano da una fascia di età all'altra



Nel corso del 2020 due utenti sono decedute ed un altro per problemi personali ha rinunciato all'assistenza.

Occupandoci quotidianamente delle problematiche delle persone disabili abbiamo uno stretto contatto con il territorio di riferimento e rileviamo i loro bisogni, consapevoli della necessità di programmare, modulare e verificare l'efficacia delle azioni proposte.

Poiché la “disabilità non ha età” il rapporto con il singolo e le sue esigenze diventa di primaria importanza, così come con la famiglia, che può essere fatta di persone giovani o molto anziane, con cui di programiamo, moduliamo e verifichiamo l'efficacia delle azioni.

E' grazie a questo osservatorio privilegiato da cui è possibile registrare nuove istanze emergenti che ci consento di avanzare proposte di soluzioni possibili e/o promuovere soluzioni innovative, con il confronto e il coinvolgimento di partner istituzionali e del no-profit.

Il valore assegnato alla realizzazione di un lavoro di qualità, l'attenzione rivolta ai beneficiari diretti e indiretti dei servizi, si riflettono nella valorizzazione e nell'attenzione che costantemente vanno resi ai lavoratori, attraverso la collaborazione e il supporto continuo tra professionalità, i percorsi di formazione e rinnovando continuamente il senso e la motivazione del lavoro sociale.

Il valore cooperativo, rappresentato dall'essere in maggioranza soci, e in prevalenza donne, si traduce nella mutualità tra operatori, nell'impegno di garantire continuità di occupazione e le migliori condizioni lavorative, sociali e professionali per i propri aderenti. Ma non solo.

Inizia ad essere fondamentale adeguarsi agli standard qualitativi prescritti dall'Unione Europea, anche in vista delle mutate condizioni socio economiche che si stanno velocemente verificando nel corso della Pandemia da Sars- Covid 19 e che a breve dispiegheranno completamente i loro effetti anche da un punto di vista sociale. Riuscire a fornire una assistenza domiciliare vicina al territorio ma valida e concorrenziale rispetto alle strutture residenziali e semi residenziali in quanto in grado di intercettare i bisogni del singolo, ma al contempo capace di adeguarsi alla green economy e al benessere sia dei lavoratori che degli utenti.

Normalmente l'azione progettuale dei servizi territoriali dedicati ai disabili, sia in età adulta che minori si occupa unicamente nella definizione di un “dove” collocare la persona, senza considerare il “cosa” (quali opportunità fornire, quali obiettivi prevedere) e “il come” (tipologie di sostegni e di interventi) agire al fine di promuovere esiti significativi per la persona.

L'attuale costruzione dei percorsi nel campo della disabilità, spesso si scontra solo con la carenza delle risorse economiche, favorendo situazioni in cui “collocare” la persona diversamente abile piuttosto che valutare l'effettiva potenzialità del disabile ed il modo migliore per sostenerlo,

L'intervento personalizzato sul singolo dovrebbe come prima cosa comprendere gli aspetti cruciali relativi alle condizioni delle persone con disabilità, i loro bisogni (non solo clinico funzionali, ma anche esistenziali), le azioni di sostegno e i tipi d'intervento che dovrebbero essere garantiti a livello territoriale rivedendo l'intera modulazione dei servizi ai disabili, che negli anni sono stati improntati, dai decisori politici, più seguendo le logiche del consenso che quelle dell'effettivo bisogno e programmazione del benessere. Il progetto globale deve infatti riguardare sia il disabile che la famiglia di riferimento che, a volte, ha un ruolo ingombrante e contribuisce a sua volta a limitare i processi di emancipazione e di espressione dell'identità del proprio congiunto.

Obiettivo futuro è quello di dotare la Cooperativa delle opportune Certificazione di Qualità, in modo tale

Da poter rafforzare il suo ruolo ottenere la certificazione di qualità non solo dei servizi già erogati ma estenderli anche alla cura degli anziani, sempre al loro domicilio, nella prospettiva di aumentare l'attuale area di intervento in modo tale da ampliare l'organico attualmente presente in Cooperativa.

Il modello da adottare sarà quello della qualità globale, che prevede non solo la Total Quality della Cooperativa ma anche l'adeguamento alla UNI 11010:2016 che si ispira alla Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone disabili e alla normativa UNI 14001. L'impegno è notevole e prevede un lasso di tempo di almeno un triennio.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Ricavi e Proventi

	2020	2019	2018
Ricavi da altre Cooperative ATI	€0	€82.155,00	€160.295,00
Contributi pubblici	€1.492,00	€	€
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€162.173,00	€85.160,00	€

Patrimonio

	2020	2019	2018
Capitale sociale	€10.900,00	€11.100,00	€10.000,00
Totale riserve	€54.648,00	€51.315,00	€44.669,00
Utile/perdita dell'esercizio	€-7.412,00	€3.334,00	€6.646,00
Totale Patrimonio netto	€58.136,00	€65.749,00	€61.315,00

Conto economico

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	€-7.412,00	€3.334,00	€6.646,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	€	€	€
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€-3.976,00	€4.484,00	€11.267,00

Composizione Capitale Sociale

	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€10.900,00	€11.100,00	€10.000,00

Valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A del Conto Economico bilancio CEE)	€167.869,00	€168.045,00	€160.339,00

Costo del lavoro

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€130.970,00	€126.767,00	€112.921,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€	€	€
Peso su totale valore di produzione	79%	76%	71%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020

2020	Enti pubblici	Enti Privati	Totale
Prestazioni di servizio	€162.173,00	€	€162.173,00
Contributi e offerte	€1.492,00	€	€1.492,00
Altro	€	€4.204,00	€4.204,00

Suddivisione dei ricavi per settore di attività

2020	Enti pubblici	Enti Privati	Totale	Azioni
Servizi socio-assistenziali	€162.173,00	€	€162.173,00	
Servizi educativi	€	€	€	
Servizi sanitari	€	€	€	
Servizi socio-sanitari	€	€	€	
Altri servizi	€	€	€	
Contributi	€1.492,00	€	€1.492,00	

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020
Incidenza fonti pubbliche	€163.665,00 98%
Incidenza fonti private	€ %

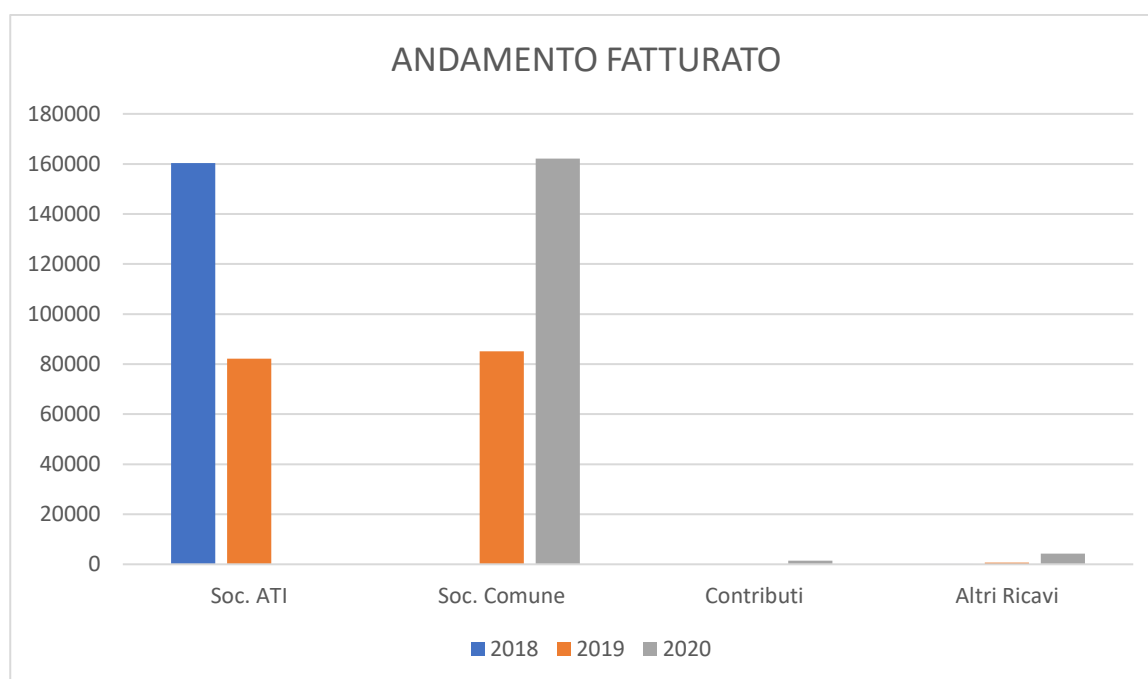
ANDAMENTO FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ANNI PER AREA DI SERVIZIO

Di seguito un quadro dell'andamento del fatturato degli ultimi tre anni, distinto per ambito di intervento.

L'area dei servizi sociali ove attualmente opera la Cooperativa, è passata da una collaborazione in ATI avuta con altra Cooperativa per gli anni 2018 e 2019 ad una convenzione diretta con il Comune di Roma come si nota dall'aumento avuto nel 2020, malgrado la nota pandemia.

Sempre nel 2020 la Cooperativa ha ricevuto i contributi del 5X1000, segno che la stessa nell'ambito sociale di intervento è stata considerata meritevole di tale sostegno.

	2018	2019	2020
area SOCIALE ATI	160.295,00 €	82.155,00€	€
area SOCIALE	€	85.160,00€	162.173,00€
CONTRIBUTI5X1000	€	€	1.492,00€
Altri ricavi	44,00 €	730,00 €	4.204,00 €
Totale	160.339,00 €	168.045,00 €	167.869,00 €



2. Situazione economico-finanziaria

L'obiettivo fondamentale della riclassificazione del conto economico e dell'analisi del valore aggiunto è determinare il modo in cui il frutto del lavoro di tutti i soci viene distribuito tra gli stakeholders interni ed esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di “lettura altra” degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Una struttura non profit come la cooperativa sociale si può definire come una forma organizzata dell'attività umana la cui motivazione originaria e istituzionale è trasformare la ricchezza in benessere sociale degli individui e trasformare valori individuali in valori economici e sociali

La riclassificazione degli ultimi tre bilanci d'esercizio ci offre un quadro di sintesi dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della cooperativa di seguito illustrato.

Il valore aggiunto è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso è un indicatore sintetico in grado di rappresentare la ricchezza prodotta dall'impresa attraverso la propria attività di erogazione di servizi. La quantificazione del valore aggiunto è il risultato di un processo di riclassificazione dei valori espressi nel prospetto del conto economico, per questo, consente di ottenere una valutazione “oggettiva” dell'impatto sociale di un'impresa, rapportando il bilancio sociale al bilancio civilistico.

Il conto economico, riclassificato “a valore aggiunto”, indica i seguenti valori:

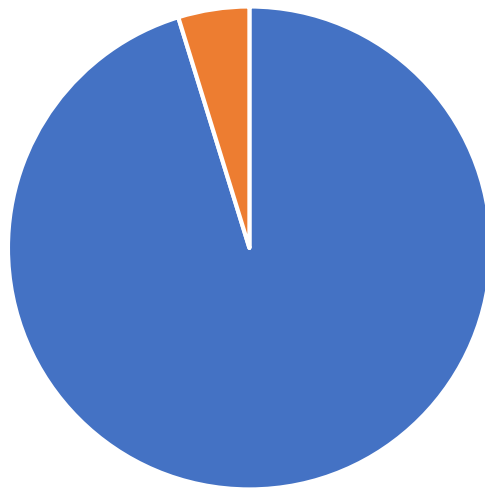
Riclassificazione Conto economico a valore aggiunto	2020	2019	2018
1) Ricavi vendite e prestazioni	162.173	167.315	160.295
3. VALORE DELLA PRODUZIONE	162.173	167.315	160.295
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
4. CONSUMI DI MATERIE	0	0	0
5. MARGINE LORDO	162.173	167.315	160.295
Spese per servizi	17.721	19.868	18.084
Spese per il godimento di beni di terzi	9.237	8.258	4.911
Oneri diversi di gestione	13.763	8.581	12.721
6. COSTI ESTERNI	40.721	36.707	35.716
7. VALORE AGGIUNTO (5-6)	121.452	130.608	124.579
Costi del personale	130.970	126.767	112.921
8. COSTI DEL PERSONALE	130.970	126.767	112.921
9. MARGINE OPERATIVO LORDO (7-8)	-9.518	3.841	11.658
Amm.to immobilizz.materiali e immateriali e svalutazioni	154	87	435
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	154	87	435
12. RISULTATO OPERATIVO (9-10-11)	-9.672	3.754	11.223
Proventi finanziari	0	0	0
Interessi e altri oneri finanziari	1.292	1.126	1.182
13. SALDO AREA FINANZIARIA	-10.964	2.628	10.041
Altri ricavi e proventi	5.696	730	44
14. SALDO AREA NON CARATTERIST.	-5.268	3.358	10.085
15. SALDO AREA STRAORDINARIA	0	0	0
16. RISULTATO ANTE IMPOSTE	-5.268	3.358	10.085
Imposte sul reddito	2.144	24	3.439
18. RISULTATO DI ESERCIZIO	-7.412	3.334	6.646

La distribuzione del valore aggiunto permette di esprimere una valutazione in merito alla remunerazione/contributo espresso dalla Cooperativa verso gli stakeholder, considerati nel senso più ampio, quali ad esempio i soci (intendendo il costo per le retribuzione erogate), lo Stato (Pubblica Amministrazione), gli Enti finanziatori, l’Azienda, ecc..

Nei grafici sottostanti vengono riportati i dettagli riguardanti la distribuzione del valore aggiunto globale lordo del triennio.

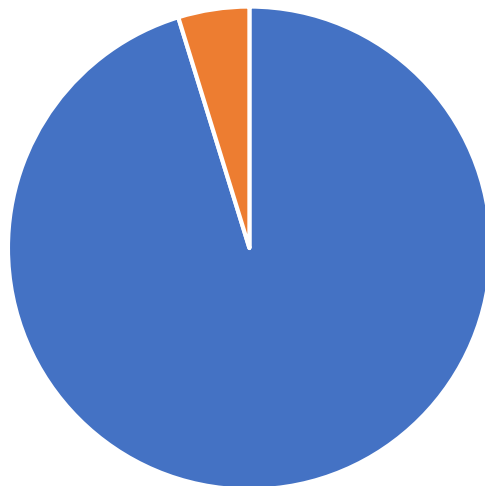
L’analisi della distribuzione del valore aggiunto evidenzia che una quota importante del valore aggiunto è destinata ai lavoratori, soci e non, per oltre il 90%, coerentemente con la natura dell’attività svolta e configurazione di cooperativa sociale di tipo A.

2018

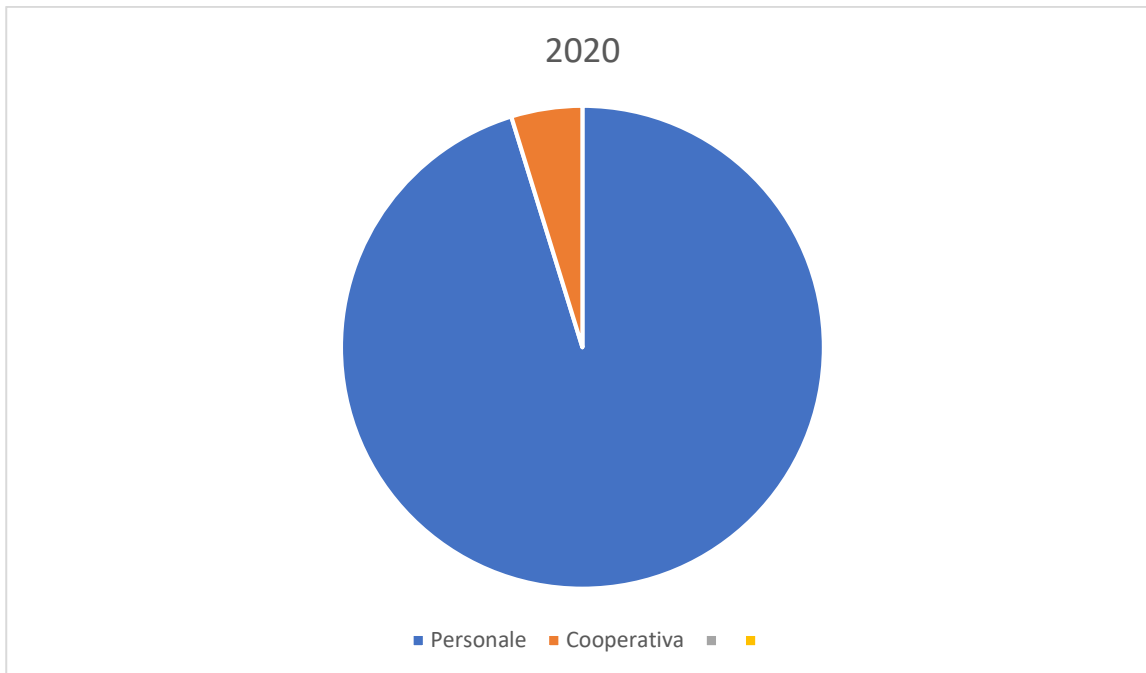


■ Personale ■ Cooperativa ■

2019



■ Personale ■ Cooperativa ■



3. Altre informazioni

- Controversie/contenziosi

La Cooperativa Altri Pianeti non ha controversi e contenziosi

- Impatto ambientale

La strategia di Lisbona sancita dall'Unione Europea richiede un'economia competitiva, interconnessa e più verde che riduca e razionalizzi le energie rinnovabili e le risorse ma riuscendo al contempo a stimolare la crescita e a conseguire obiettivi ambientali ed inclusivi. Offrire un diverso modo di intendere il welfare sociale, in cui venga coniugata professionalità ed esperienza con le concrete aspettative ed esigenze delle persone, non escludendo di fornire servizi alternativi e di prossimità, senza tralasciare le opportunità fornite dalle nuove tecnologie. Per poter -. La Cooperativa si occupa attualmente di assistenze domiciliare di persone non autosufficienti in cui sono indispensabili sia D.P.I. che presidi non riutilizzabili ed il loro corretto smaltimento, nonché una politica, anche presso gli utenti e familiari, di una corretta gestione degli stessi garantirebbe, seppur nel piccolo, una migliore sostenibilità ambientale.

- Informazioni di natura non finanziaria

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale 2020. L'unico fatto significativo da segnalare è la persistenza della pandemia Covid19. Si rileva come, proprio nelle settimane in cui è stata completata la predisposizione del presente fascicolo di bilancio, l'Italia continua ad essere afflitta dalla pandemia del c.d. Coronavirus. Poiché la Cooperativa fornisce servizi che sono stati considerati nelle varie disposizioni legislative essenziali, continua ad operare pur preservando la salute dei propri dipendenti ed utenti aumentando i D.P.I. con un ulteriore aggravio di costi. Attualmente, pur prevedendo una ulteriore possibile contrazione dell'attività per l'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione non è in grado di stimarne l'entità. La prevedibile evoluzione della gestione sarà tuttavia orientata a monitorare e preservare il più possibile la redditività, la liquidità, la solvibilità e la continuità aziendale e sociale.